



Scheda di sicurezza N-PRIME

Scheda di sicurezza del 10/11/2016, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: N-PRIME
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi raccomandati:
Detergente solventato (ad uso industriale e professionale)
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
NOME DEL DISTRIBUTORE:
Novisse SA
Casella postale 115 – 6532 Castione
T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77
M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch
www.novisse.ch
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas
d'empoisonnement)
044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 -  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Scheda di sicurezza

N-PRIME

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

2-aminoetanolo; etanolamina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

7% - 10% 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere

Numero Index: 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC: 203-905-0

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

5% - 7% 2-fenossietanolo; fenil glicol

Numero Index: 603-098-00-9, CAS: 122-99-6, EC: 204-589-7

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

5% - 7% 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere


Numero Index: 603-064-00-3, CAS: 107-98-2, EC: 203-539-1

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H336

3% - 5% etanolo; alcool etilico

Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6


 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

Scheda di sicurezza

N-PRIME

1% - 3% 2-aminoetanolo; etanolamina

Numero Index: 603-030-00-8, CAS: 141-43-5, EC: 205-483-3

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314


 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

1% - 3% EDTA sale sodico

REACH No.: 01-2119486762-27, Numero Index: 607-428-00-2, CAS: 64-02-8, EC: 200-573-9

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.9/2 STOT RE 2 H373

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Scheda di sicurezza

N-PRIME

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indossare: maschera antigas con autorespiratore, equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Coprire le perdite con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda di sicurezza

N-PRIME

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Proteggere dall'irraggiamento solare diretto.

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti.

Materiali consigliati: Acciaio al carbonio rivestito con pittura epossidica, acciaio inossidabile HDPE.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

UE - LTE(8h): 98 mg/m³, 20 ppm - STE: 246 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - LTE(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

UE - LTE(8h): 375 mg/m³, 100 ppm - STE: 563 mg/m³, 150 ppm - Note: Skin

ACGIH - LTE(8h): 50 ppm - STE: 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

ACGIH - STE: 1880 mg/m³, 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

MAK - LTE(8h): 960 mg/m³, 500 ppm - STE: 1920 mg/m³, 1000 ppm

OEL - LTE(8h): 1000 mg/m³, 500 ppm - STE: 1900 mg/m³, 1000 ppm

2-aminoetanolo; etanolamina - CAS: 141-43-5

UE - LTE(8h): 2.5 mg/m³, 1 ppm - STE: 7.6 mg/m³, 3 ppm - Note: Skin

ACGIH - LTE(8h): 3 ppm - STE: 6 ppm - Note: Eye and skin irr

EDTA sale sodico - CAS: 64-02-8

OEL - LTE: 2 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Lavoratore professionale: 75 mg/kg bw/d - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 20 ppm - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 38 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.2 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 123 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 49 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Lavoratore professionale: 1900 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti locali acuti

Lavoratore professionale: 950 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti sistemici cronici

Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Effetti sistemici cronici

2-aminoetanolo; etanolamina - CAS: 141-43-5

Lavoratore professionale: 1 mg/kg - Consumatore: 0.24 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza

N-PRIME

Lavoratore professionale: 3.3 mg/m³ - Consumatore: 2 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 3.3 mg/m³ - Consumatore: 2 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 3.75 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,
effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 8.8 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.88 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 9.1 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 3.13 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 463 mg/l

Bersaglio: Via orale (avvelenamento secondario) - Valore: 20 mg/kg

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 0.72 g/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.63 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l - Note:

Valore di riferimento per i microorganismi STP

2-aminoetanolo; etanolamina - CAS: 141-43-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.085 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0085 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.025 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.425 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0425 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.035 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 100 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non usare lenti oculari.

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034). Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm.

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141). Evitare di respirare i vapori.

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione.

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione

Scheda di sicurezza

N-PRIME

delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2)..

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione.

Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido giallo	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	Ca. 11.0	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Ca. -5°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca 100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	>70°C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	Ca. 1,00 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	Totale	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

Scheda di sicurezza

N-PRIME

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
 - Il contatto con metalli sviluppa gas idrogeno infiammabile.
 - Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni.
 - Potenziale pericolo per reazioni esotermiche
- 10.2. Stabilità chimica
 - Assorbe rapidamente anidride carbonica e acqua dall'aria
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
 - Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.
- 10.4. Condizioni da evitare
 - Non miscelare con acidi..
- 10.5. Materiali incompatibili
 - Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
 - Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
- Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
Non disponibile.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2
- a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1.746 mg/kg
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: (test L'Unione Europea ha classificato la sostanza con 'Irritante per la pelle')
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
 - Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: (Linea guida OECD 405)
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Test: Sensibilizzazione per inalazione - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: (equiparabile a OECD 406)
 - e) mutagenicità delle cellule germinali:
 - Test: Mutagenesi - Specie: Batteri generici Negativo
 - f) cancerogenicità:
 - Test: Carcinogenicità - Specie: Animali Sì - Note: effetto cancerogeno possibile. Gruppo IARC 3 (non classificabile come cancerogen)
 - g) tossicità per la riproduzione:
 - Test: Tossicità per la riproduzione - Specie: Animali Negativo
- etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5
- a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 7000 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo 3400 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 20000 mg/kg - Durata: 10h
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 39 mg/m³ - Durata: 4h
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: Irritante per la pelle Negativo
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Scheda di sicurezza

N-PRIME

- Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: Moderatamente irritante (OECD, 2004)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità Positivo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Positivo
- 2-aminoetanolo; etanolamina - CAS: 141-43-5
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1515 mg/kg - Note: (OECD linea guida 401)
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1.3 mg/l - Durata: 16 h - Note: (IRT)
Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 2504 mg/kg - Note: (OECD linea guida 402)
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Specie: Coniglio Corrosivo - Note: (linea guida OECD 404)
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: (linea guida OECD 405)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo - Note: (OECD linea guida 406)
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi - Specie: Batteri generici Negativo
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo
- EDTA sale sodico - CAS: 64-02-8
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: (test BASF)
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1 mg/l
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Negativo - Note: (test BASF)
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: (test BASF)
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi - Specie: Batteri generici Negativo
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità - Via: Orale - Specie: Ratto Negativo - Note: Indicazioni a lungo termine
Test: Carcinogenicità Positivo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione - Specie: Animali Negativo
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione Positivo - Note: Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione simile

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;

Scheda di sicurezza

N-PRIME

- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 504 - Note: Brachydanio rerio (semistatico)

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 100 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna (OECD - linea guida 211, semistatico)

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Pimephales promelas)- (OECD, 2004)

Endpoint: CL50 1833 mg/l - Durata h: 24 - Note: Crostacei (Artemia salina) - (OECD, 2004)

Endpoint: CL50 5980 mg/l - Durata h: 4 - Note: Crostacei (Paramecium caudatum) - (OECD, 2004)

Endpoint: NOEC 9.6 mg/l - Durata h: 240 - Note: (Ceriodaphnia sp.)- (effetti sulla riproduzione) (OECD, 2004)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 280 mg/l - Durata h: 168 - Note: (Lemna gibba)- (OECD, 2004).

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Chlorella vulgaris) - (OECD, 2004)

2-aminoetanolo; etanolamina - CAS: 141-43-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 349 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinus carpio (Direttiva 92/69/CEE, C.1, semistatico)

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 170 mg/l - Durata h: 96 - Note: Carassius auratus (APHA 1971, static)

Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie 65 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna (Direttiva 84/449/CEE, C.2 statico)

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 2.5 mg/l - Durata h: 72 - Note: (tasso di crescita), Scenedesmus capricornutum (OECD linea guida 201)

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 22 mg/l - Durata h: 72 - Note: (tasso di crescita), Scenedesmus subspicatus (Direttiva 92/69/CEE, C.3)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 1 mg/l - Durata h: 72 - Note: (tasso di crescita), Selenastrum capricornutum (OECD – linea guida 201)

Endpoint: CE20 - Specie: fango attivo > 1000 mg/l - Durata h: 0.5 - Note: fango attivo domestico (DIN EN ISO 8192]OECD 209]88/302/CEE, P.C, acquatico)

Endpoint: CE50 - Specie: Microrganismi 110 mg/l - Durata h: 16 - Note: Pseudomonas putida (DIN 38412 parte 8)

Endpoint: CE50 - Specie: fango attivo > 1000 mg/l - Durata h: 3 - Note: fango attivo, domestico (OECD- Linea guida 209, acquatico)

b) Tossicità acquatica cronica:

Scheda di sicurezza

N-PRIME

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 1.2 mg/l - Durata h: 720 - Note: Oryzias latipes (OECD progetto linea guida)

EDTA sale sodico - CAS: 64-02-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 36.9 mg/l - Durata h: 840 - Note: Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 25 mg/l - Durata h: 504 - Note: Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: CL50 - Specie: Eisenia foetida > 156 mg/kg - Durata h: 336 - Note: Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

EDTA sale sodico - CAS: 64-02-8

Bioaccumulazione: Bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 1.8 -

Durata: 28 d - Note: Indicazioni su: tetrasodium ethylene diamine tetraacetate

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

Scheda di sicurezza

N-PRIME

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 - Contiene:

< 5% tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, EDTA ed i Sali. Altri componenti : Profumo.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4

Scheda di sicurezza

N-PRIME

Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 10: stabilità e reattività
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

Scheda di sicurezza

N-PRIME

IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.